

Bando per l'accesso alle agevolazioni destinate ai Servizi per la ricerca e l'innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione

- Call intermedia Dicembre 2010 -

SEZIONE I - INTRODUZIONE GENERALE

1) Campo di applicazione

Le disposizioni contenute nel presente bando integrano quanto previsto dal Disciplinare per l'accesso alle agevolazioni destinate ai servizi per la ricerca e l'innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione (d'ora in avanti: Disciplinare Servizi) adottato con determinazione dirigenziale n. 395 del 15/12/2010

Il presente Bando contiene infatti le disposizioni specifiche per la presentazione delle domande di finanziamento relative alla "Seconda call intermedia servizi 2010 riservata ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione" come definiti dal punto 3.2 del Disciplinare Servizi (d'ora in avanti: le imprese beneficiarie) nonché le disposizioni circa i requisiti di ricevibilità e ammissibilità delle predette domande e la loro valutazione formale e di merito.

2) Dotazione finanziaria e compiti del Soggetto Gestore.

2.1) *Dotazione finanziaria.* E' assegnata una dotazione finanziaria di € 2.000.000,00 alle seguenti tipologie di Servizio:

- servizi di gestione della proprietà intellettuale (paragrafo II.1 della Sezione II del Disciplinare Servizi),
- servizi di technology intelligence (paragrafo II.2 della Sezione II del Disciplinare Servizi),
- servizi di supporto all'ideazione e all'introduzione sul mercato di nuovi prodotti/servizi (paragrafo II.3 della Sezione II del Disciplinare Servizi),
- servizi di supporto all'utilizzo del design (paragrafo II.4 della Sezione II del Disciplinare Servizi),
- servizi di supporto per le nuove imprese innovatrici (paragrafo II.5 della Sezione II del Disciplinare Servizi).

Non è imposto a priori un vincolo sul budget massimo presentabile da ciascun Polo di Innovazione.

E' fatta salva l'obbligatorietà per i soggetti gestori di pre-selezionare le domande sulla base dell'effettivo contenuto innovativo, del rispetto dei requisiti di ammissibilità, nonché delle risorse complessivamente stanziare.

Il soggetto gestore è inoltre responsabile di supervisionare la completezza e la qualità formale delle domande incluse nel rispettivo portafoglio di servizi.

La procedura di presentazione delle domande di finanziamento afferenti alle tipologie di servizi per la ricerca e l'innovazione di cui al precedente elenco è illustrata nella successiva sezione II.A del presente bando.

2.2) *Dotazione finanziaria.* E' assegnata una dotazione finanziaria di € 500.000,00 alla seguente tipologie di Servizio:

- servizi di accesso alle reti internazionali della conoscenza (paragrafo II.6 della Sezione II del Disciplinare Servizi)

Non è imposto a priori un vincolo sul budget massimo presentabile da ciascun Polo di Innovazione

La procedura di presentazione delle domande di finanziamento afferenti alle tipologie di servizi per la ricerca e l'innovazione di cui al precedente elenco è illustrata nella successiva sezione II.B del presente bando

2.3) *Dotazione finanziaria.* E' assegnata una dotazione finanziaria di € 1.500.000,00 alla seguente tipologie di Servizio:

- servizi di mobilità del personale qualificato (paragrafo II.7 della Sezione II del Disciplinare Servizi).

Non è imposto a priori un vincolo sul budget massimo presentabile da ciascun Polo di Innovazione

La procedura di presentazione delle domande di finanziamento afferenti alle tipologie di servizi per la ricerca e l'innovazione di cui al precedente elenco è illustrata nella successiva sezione II.B del presente bando

SEZIONE II – PROCEDURE SPECIFICHE PREVISTE PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI SERVIZI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Sezione II.A) Campo di applicazione

La presente sezione II.A definisce le procedure per le seguenti tipologie di servizi:

- servizi di gestione della proprietà intellettuale (paragrafo II.1 della Sezione II del Disciplinare Servizi),
- servizi di technology intelligence (paragrafo II.2 della Sezione II del Disciplinare Servizi),

- servizi di supporto all'ideazione e all'introduzione sul mercato di nuovi prodotti/servizi (paragrafo II.3 della Sezione II del Disciplinare Servizi),
- servizi di supporto all'utilizzo del design (paragrafo II.4 della Sezione II del Disciplinare Servizi),
- servizi di supporto per le nuove imprese innovatrici (paragrafo II.5 della Sezione II del Disciplinare Servizi).

A.1) Modalità di presentazione delle domande

A.1.1) Caricamento su Shared Repository del portafoglio servizi ad opera del soggetto gestore

Il soggetto gestore deve effettuare il caricamento sulla piattaforma *Shared Repository* – nei giorni **21 e 22 dicembre 2010** - della seguente documentazione:

- a) un documento unico in formato pdf (.pdf) contenente tanti format standard (vedi Allegato I al Disciplinare Servizi) quante sono le domande di servizi incluse nel portafoglio di servizi dal gestore del Polo. Al format di ciascuna domanda dovrà obbligatoriamente essere allegata – pena il respingimento della domanda - la relativa scheda fornitore compilata in ogni sua parte;
- b) un riepilogo economico-finanziario in excel (.xls) (vedi Allegato III al Disciplinare Servizi) contenente:
 - b.1) il riepilogo finanziario per partner e per servizio del pacchetto di domande presentate contenente:
 - a) acronimo servizio;
 - b) nome esteso servizio;
 - c) servizio in collaborazione tra più soggetti (si/no);
 - d) servizio inter-polo (si/no);
 - e) ragione sociale/denominazione impresa richiedente;
 - f) Polo a cui l'impresa richiedente risulta formalmente aggregata;
 - g) dimensione del beneficiario (PI, MI);
 - h) piccola impresa innovatrice (si/no);
 - i) codice e nome esteso tipologia del servizio ai sensi del Disciplinare Servizi;
 - j) ragione sociale soggetto fornitore;
 - k) costi richiesti dalla singola impresa;
 - l) contributi richiesti dalla singola impresa;
 - m) costi totali richiesti sul portafoglio di servizi;
 - n) contributi totali richiesti sul portafoglio di servizi.

b.2) un riepilogo economico-finanziario per tipologia di servizio del pacchetto di domande presentato, contenente:

- a) numero totale di domande presentate per ciascuna delle 5 tipologie di servizio;
- b) costi e contributi totali richiesti per ciascuna delle 5 tipologie di servizio.

A.1.2) Presentazione delle domande di finanziamento a Finpiemonte S.p.A da parte dei singoli soggetti beneficiari

Dal **10 al 17 gennaio 2011** le imprese beneficiarie - i cui servizi siano stati concordati con il soggetto gestore e conseguentemente inclusi nel portafoglio servizi del Polo - presentano a Finpiemonte S.p.A. le domande di finanziamento tramite caricamento telematico sulla piattaforma bandi.

La compilazione telematica dovrà includere i dati anagrafici dell'impresa, l'acronimo e il nome esteso del servizio, la tipologia del servizio ai sensi del Disciplinare Servizi e il piano dei costi e contributi richiesti.

Le informazioni indicate nella domanda presentata sulla piattaforma bandi dovranno corrispondere esattamente a quelle contenute nel Format standard incluso dal gestore nel portafoglio servizi.

In caso di eventuali discrepanze, farà fede quanto dichiarato nel format standard e nell'allegato fornitore incluso nel portafoglio servizi consegnato entro il 22 dicembre 2010.

Per quanto concerne la descrizione dei contenuti del servizio, la valutazione di merito e congruità dei costi sarà effettuata sulla base di quanto contenuto nei format standard inclusi nel portafoglio servizio.

Saranno considerate ammissibili le spese relative ad attività avviate successivamente alla data di caricamento telematico della domanda sulla piattaforma bandi

Una volta effettuato il caricamento sulla piattaforma bandi, le singole imprese dovranno stampare la copia cartacea della domanda e allegare alla stessa la seguente documentazione debitamente sottoscritta e compilata:

- a) format standard (vedere Allegato I al Disciplinare Servizi)
- b) scheda fornitore (allegato VI al Disciplinare Servizi)
- c) dichiarazione dimensione d'impresa e dichiarazione impresa innovatrice
- d) dichiarazione de minimis
- e) dichiarazione Deggendorf
- f) dichiarazione di cumulo

Le singole imprese dovranno quindi consegnare al rispettivo soggetto gestore tutta la documentazione di cui sopra (copia cartacea della domanda, format e rispettiva e annessa modulistica).

Il soggetto gestore – una volta verificata la completezza e regolarità di tutta la documentazione consegnata dalle rispettive imprese – dovrà trasmetterla a Finpiemonte S.p.A. in un'unica consegna **entro e non oltre il 28 gennaio 2011**. La predetta documentazione dovrà essere organizzata in plichi

separati – corrispondenti ai singoli servizi inclusi nel portafoglio - recanti indicazione dell'acronimo e del nome esteso del servizio.

A.2) Requisiti di ricevibilità e ammissibilità

A.2.1) Requisiti di ricevibilità

- a) inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando e dal Disciplinare Servizi:
- caricamento su Shared Repository del portafoglio servizi da parte del gestore entro il 22 dicembre 2010;
 - caricamento telematico della domanda sulla piattaforma bandi da parte della singola impresa entro il 17 gennaio 2011;
 - trasmissione a Finpiemonte S.p.A. delle copie cartacee delle domande e di tutta l'annessa modulistica da parte del soggetto gestore entro il 28 gennaio 2011;
- b) completezza e regolarità della domanda:
- presenza (nel portafoglio servizi caricato dal gestore su Shared Repository) dei format standard e del relativo allegato fornitore per ciascuna domanda;
 - presenza, nei plichi consegnati dal gestore a Finpiemonte S.p.A. entro il 28 gennaio 2011, di tutte le copie cartacee delle domande incluse nel portafoglio servizi e caricate sulla piattaforma bandi;
 - presenza, in ciascun plico di servizio, di tutte le firme e di tutti i moduli debitamente compilati.

Tra la data di presentazione del portafoglio servizi ad opera del soggetto gestore (21-22 dicembre 2010) e la data di restituzione dell'esito di ammissione a finanziamento non potranno essere sottomesse richieste di variazioni (ad esempio modifiche del fornitore prescelto).

In caso di irricevibilità della domanda per vizio o carenza della documentazione trasmessa, non saranno consentite integrazioni successive e Finpiemonte S.p.A. procederà al respingimento della domanda.

A.2.2) Requisiti di ammissibilità

- a) requisiti soggettivi prescritti dal Bando e dal Disciplinare Servizi in capo al/i potenziale/i beneficiario/i:

- appartenenza alla categoria "PMI";

- aggregazione formale al Polo su cui viene presentata la domanda¹.

b) tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con le prescrizioni del Bando e del Disciplinare Servizi:

- servizio riconducibile a una delle seguenti tipologie (così come definite e descritte nel Disciplinare Servizi): servizi di gestione della proprietà intellettuale, technology intelligence, supporto all'ideazione e all'introduzione sul mercato di nuovi prodotti/servizi, supporto all'utilizzo del design, supporto per le nuove imprese innovatrici;
- presenza di un'unità locale produttiva attiva nel territorio della Regione Piemonte regolarmente censita presso la CCIAA di riferimento.

c) compatibilità del servizio con eventuali limitazioni oggettive imposte dal bando.

c 1) Limitazioni relative ai servizi presentabili.

Le domande presentate dovranno soddisfare almeno uno dei seguenti requisiti:

1. pertinenza del codice Ateco dell'impresa richiedente rispetto al dominio tecnologico di riferimento del Polo cui la stessa risulta formalmente aggregata;
2. connessione/complementarietà/integrazione della richiesta di servizio con un progetto/servizio presentato (non necessariamente finanziato) sul primo o sul secondo programma annuale o sulle precedenti call servizi;
3. coerenza della richiesta di servizio rispetto a una TP/LS del programma annuale del Polo su cui viene presentata la domanda.

Il soggetto gestore è responsabile di verificare che tutte le domande incluse nel portafoglio servizi soddisfino almeno uno dei criteri di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 del presente paragrafo c1 e deve supportare le rispettive imprese nella formulazione delle indicazioni/motivazioni fornite in tal senso nel format standard.

c 2) Limitazioni relative ai fornitori prescelti.

Per tutti i servizi si dovrà fornire adeguata dimostrazione dell'idoneità del soggetto individuato a svolgere la prestazione richiesta.

¹ Come successivamente specificato, è fatta eccezione per i servizi inter-polo, che devono essere presentati solo nel "pacchetto servizi" del Polo capofila e per i quali è sufficiente che l'impresa sia formalmente aggregata o al Polo capofila oppure al Polo contributore.

Per i “Servizi di gestione della proprietà intellettuale”, “Servizi di technology intelligence”, “Servizi di supporto all’ideazione e all’introduzione sul mercato di nuovi prodotti/servizi”, “Servizi di supporto all’utilizzo del design”, i soggetti fornitori dovranno inoltre essere obbligatoriamente dotati – pena il respingimento della domanda - dei seguenti requisiti minimi:

- essere costituiti in forma di società di persone o di capitali da non meno di tre anni;
- aver acquisito un livello adeguato di specializzazione nelle discipline oggetto del servizio, comprovato da un fatturato (calcolato cumulativamente sugli ultimi tre esercizi finanziari) per attività analoghe a quelle oggetto della prestazione in questione d’importo non inferiore a 3 volte il costo della prestazione richiesta dall’impresa e da un fatturato aziendale complessivo (calcolato cumulativamente sugli ultimi tre esercizi finanziari) non inferiore a 6 volte il costo della prestazione richiesta.

Conseguentemente non saranno ammissibili – per le tipologie di servizi sopra indicate - le prestazioni rese da persone fisiche e/o da docenti/ricercatori che svolgano l’attività a titolo individuale e personale.

I predetti requisiti non vengono tuttavia richiesti nel caso la prestazione sia resa da università e/o loro dipartimenti e da centri di ricerca pubblici.

Le presenti prescrizioni si applicano anche nel caso in cui i servizi sopraindicati siano richiesti dalle “nuove imprese innovatrici”.

In tutti i casi sono escluse le prestazioni rese da società che abbiano partecipazioni o che siano in qualunque modo collegate all’impresa beneficiaria e viceversa.

La mancata indicazione – nella domanda e nell’allegato fornitore – di tutte o alcune informazioni necessarie a verificare la qualificazione e l’ammissibilità del fornitore ai sensi del Disciplinare comporta comporterà il respingimento della domanda.

c 3) Limitazioni rispetto alla presentazione di domande di servizi su altri bandi.

Qualora – per il medesimo servizio – l’impresa (o persona fisica socia dell’impresa) abbia già presentato domanda su altro bando o misura di finanziamento, non è consentita la riproposizione della stessa sulla presente call, fatti salvi i casi in cui le imprese comunichino a Finpiemonte S.p.A. una rinuncia o un ritiro della domanda eventualmente presentata sul bando alternativo.

c 4) Servizi in collaborazione.

Le imprese beneficiarie possono concorrere singolarmente oppure in collaborazione con altre pmi, aggregate allo stesso Polo o ad altro Polo.

Nel primo caso (servizio in collaborazione tra più pmi aggregate allo stesso Polo, ovvero servizio in collaborazione non inter-polo), entrambe le imprese richiedenti dovranno essere formalmente aggregate al Polo in oggetto.

Nel secondo caso (servizio in collaborazione tra più pmi aggregate a Poli diversi, ovvero servizio inter-polo), dovranno essere individuati il Polo capofila e il/i Poli contributori. La domanda dovrà quindi essere inclusa dal gestore nel “pacchetto servizi” del Polo capofila e sarà sufficiente che le imprese richiedenti siano formalmente aggregate ad almeno uno dei Poli coinvolti (ovvero le imprese formalmente aggregate al Polo contributore non dovranno essere formalmente aggregate anche al Polo capofila).

Allo stesso beneficiario non potranno essere finanziate più di tre domande su uno o più Poli (lo stesso soggetto potrà tuttavia presentare più di tre domande). Qualora la stessa impresa presenti più di tre domande di servizi, quest'ultima dovrà obbligatoriamente indicare in domanda la priorità assegnata a ciascuna richiesta.

A.3) Modalità di valutazione delle domande e termini del procedimento

A.3.1) Pre-selezione ad opera del soggetto gestore

Il soggetto gestore è responsabile di verificare – ai fini dell'inclusione nel “pacchetto” di servizi presentato – la qualità formale e il contenuto innovativo delle proposte, nonché il rispetto dei requisiti di ammissibilità delle domande di finanziamento di cui al precedente punto A.2.2.

Il soggetto gestore deve in particolare respingere le domande di più basso profilo e/o contenuto innovativo e le domande che non soddisfino i requisiti previsti dal Disciplinare Servizi.

Il CVM verifica quindi - a campione ed entro 15 giorni lavorativi dalla data di caricamento sulla piattaforma informatica - il rispetto dei requisiti di cui al precedente punto A.2.2. In caso di rilevamento anche di una sola domanda che non soddisfi almeno uno dei tre requisiti previsti, il processo di valutazione delle domande del Polo è sospeso, fino ad avvenuta verifica del possesso dei requisiti da parte di tutte le domande presentate.

Proseguirà al contrario in maniera indipendente la valutazione delle domande di servizi presentate sugli altri Poli.

A.3.2) Valutazione di merito e di congruità economico-finanziaria ad opera dell'esperto tecnico

Le domande di servizi vengono valutate nel merito e nella congruità economico-finanziaria dall'esperto tecnico individuato da Finpiemonte S.p.A..

I criteri applicati dagli esperti saranno i seguenti:

- validità tecnica (max 30 punti);
- livello di innovatività (max 40 punti);
- ricadute e impatti attesi (max 30 punti).

Nel caso di servizi realizzati in modalità cooperativa tra più imprese o nell'ambito di una strategia di innovazione perseguita dalla singola impresa, saranno altresì valutate come segue la qualità e il valore aggiunto della partnership:

- proposta in collaborazione tra soggetti aggregati al medesimo Polo (max 5 punti);
- proposta in collaborazione tra soggetti aggregati a più di un Polo - servizio inter-polo (max 10 punti).

Per un maggiore dettaglio relativo alle modalità e ai criteri di valutazione delle domande si rimanda all'Allegato II al Disciplinare Servizi, denominato "Griglia di valutazione ad opera dell'esperto tecnico" e relativo ai servizi di cui alle tipologie II.1 (Gestione della proprietà intellettuale), II.2 (Technology intelligence), II.3 (Supporto all'ideazione e all'introduzione sul mercato di nuovi prodotti/servizi), II.4 (Supporto all'utilizzo del design), II.5 (Supporto per le nuove imprese innovatrici)".

Entro il 31 gennaio 2011, l'esperto tecnico restituisce quindi a Finpiemonte S.p.A. gli esiti della valutazione effettuata sulle domande di finanziamento (caricando le rispettive griglie di valutazione compilate sulla piattaforma Shared Repository).

Gli esiti, in questa fase, non saranno tuttavia ancora resi visibili ai soggetti gestori.

A.3.3) Istruttoria di Finpiemonte S.p.A. per la verifica dei requisiti di ricevibilità ammissibilità delle domande

Parallelamente alla valutazione di merito effettuata dall'esperto tecnico, Finpiemonte S.p.A. verifica il rispetto dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità di cui ai precedenti punti A.2.1 e A.2.2.

Entro il 28 febbraio 2011 Finpiemonte S.p.A. trasmette al soggetto gestore una comunicazione formale indicante, per ciascun servizio presentato:

- l'ammissione o meno a finanziamento;
- la motivazione alla base dell'eventuale respingimento (incompletezza della domanda, mancato rispetto dei requisiti da parte del fornitore, esito negativo della valutazione di merito, etc);
- i costi ammissibili (in caso di esito positivo);
- i contributi concedibili (in caso di esito positivo).

Qualora i contributi totali richiesti complessivamente dai dodici Poli superino le risorse stanziare (2 milioni di euro) e le eventuali risorse integrative stabilite – Finpiemonte S.p.A. (entro lo stesso termine del 28 febbraio) redige anche una graduatoria finale delle domande presentate sulla base del punteggio totalizzato nelle griglie di valutazione redatte dall'esperto. Finpiemonte S.p.A. redige in particolare 5 graduatorie – trasversali ai 12 Poli - corrispondenti alle 5 diverse tipologie di servizi per l'individuazione delle domande effettivamente finanziabili. Per ciascuna tipologia di servizio - a parità di posizionamento in graduatoria - sarà finanziabile lo stesso numero di domande. Eventuali risorse avanzate rispetto alla predetta distribuzione saranno utilizzate a copertura delle ulteriori domande con punteggio più elevato presentate sulla tipologia di servizio che avrà raccolto il maggior numero di domande.

A decorrere dalla data del 28 febbraio 2011, il soggetto gestore potrà quindi accedere agli esiti della valutazione effettuata dall'esperto tecnico su Shared Repository – e alle relative griglie di valutazione.

Entro 30 giorni lavorativi dalla data di trasmissione della predetta comunicazione ai soggetti gestori, Finpiemonte S.p.A. trasmette quindi alle singole imprese lettera formale di ammissione definitiva a finanziamento e di concessione del contributo.

In caso di mancata corrispondenza tra il piano dei costi indicato nella domanda trasmessa dalla singola impresa e il piano dei costi ammissibili approvato da Finpiemonte S.p.A. e da questa comunicato al soggetto gestore, per l'ammissione definitiva a finanziamento farà fede il piano dei costi ammissibili comunicati al gestore da Finpiemonte S.p.A..

Sezione II.B) Campo di applicazione

La presente sezione II.B definisce le procedure per le seguenti tipologie di servizi:

- servizi di mobilità del personale qualificato;
- servizi di accesso alle reti internazionali della conoscenza

B.1) Domande di mobilità del personale qualificato

B.1.1. Linea A) Aiuti per la messa a disposizione di personale altamente qualificato presso PMI aggregate al Polo

Il servizio consiste nella messa a disposizione presso PMI di personale altamente qualificato² da parte di un organismo di ricerca o di una grande impresa.

B.1.1.2. Requisiti di ammissibilità specifici per la Linea A)

Il personale così individuato:

- a) non deve sostituire altro personale della PMI bensì essere assegnato a funzione nuova, creata nell'ambito dell'impresa beneficiaria, consistente in attività di ricerca, sviluppo, innovazione;
- b) deve aver lavorato per almeno due anni presso l'organismo di ricerca o la grande impresa che lo mette a disposizione.

L'acquisizione del personale può avvenire o tramite distacco o tramite assunzione.

B.1.2 Linea B) Aiuti per la messa a disposizione di personale qualificato³ nell'ambito della ricerca e innovazione presso le PMI aggregate al polo

Il servizio consiste nel distacco o nell'assunzione di personale qualificato ed operante nell'ambito della ricerca e dell'innovazione presso le PMI aggregate al polo di innovazione.

B.1.2.1 Requisiti di ammissibilità specifici per la Linea B):

Il personale distaccato non deve sostituire altro personale dell'impresa bensì essere assegnato a funzione nuova, creata nell'ambito dell'impresa beneficiaria, consistente in attività di ricerca, sviluppo, innovazione. Il soddisfacimento di tali condizioni costituisce requisito di ammissibilità della proposta e dovrà essere opportunamente ed esaustivamente descritto e motivato dall'impresa richiedente, pena il respingimento della domanda.

² Personale altamente qualificato: ricercatori, ingegneri, progettisti e direttori marketing, titolari di un diploma universitario e dotati di un'esperienza professionale di almeno 5 anni nel settore. La formazione per il dottorato vale come esperienza professionale; ai fini della linea A) ed ai sensi della Disciplina RSI per "messa a disposizione" si intende: "l'assunzione temporanea di personale da parte di un beneficiario durante un determinato periodo allo scadere del quale il personale ha diritto di ritornare presso il suo precedente datore di lavoro".

³ Ai fini della presente linea B) è considerato personale qualificato il ricercatore, l'ingegnere, il progettista, il titolare di un diploma universitario, dotati di un'esperienza professionale di almeno 2 anni nel settore. La formazione per il dottorato vale come esperienza professionale.

B.1.3 Requisiti di ammissibilità per entrambe le Linee A) e B):

a) requisiti soggettivi prescritti dal Bando e dal Disciplinare Servizi in capo al/i potenziale/i beneficiario/i:

- appartenenza alla categoria “PMI”;
- aggregazione formale al Polo su cui viene presentata la domanda.

b) tipologia e localizzazione dell’investimento/intervento coerenti con le prescrizioni del Bando e del Disciplinare Servizi:

- servizio riconducibile alla tipologia “servizio di mobilità di personale qualificato e altamente qualificato”;
- presenza di un’unità locale produttiva attiva nel territorio della Regione Piemonte regolarmente censita presso la CCIAA di riferimento.

c) compatibilità del servizio con eventuali limitazioni oggettive imposte dal Bando e dal Disciplinare Servizi:

c 1) limitazioni relative ai servizi presentabili

Le domande presentate dovranno soddisfare almeno uno dei seguenti requisiti:

1. pertinenza del codice Ateco dell’impresa richiedente rispetto al dominio tecnologico di riferimento del Polo cui la stessa risulta formalmente aggregata;
2. connessione/complementarietà/integrazione della richiesta di servizio con un progetto/servizio presentato (non necessariamente finanziato) sul primo o sul secondo programma annuale sulle precedenti call servizi;
3. coerenza della richiesta di servizio rispetto a una TP/LS del programma annuale del Polo su cui viene presentata la domanda.

Il soggetto gestore è responsabile di verificare che tutte le domande incluse nel portafoglio servizi soddisfino almeno uno dei criteri di cui precedenti punti 1, 2 e 3 del presente paragrafo c1 e deve supportare le rispettive imprese nella formulazione delle indicazioni/motivazioni fornite in tal senso nel format standard.

La Regione Piemonte effettuerà a campione le verifiche sul soddisfacimento dei predetti requisiti.

c 2) limitazioni rispetto alla presentazione di domande di servizi su altri bandi

Qualora – per il medesimo servizio – l'impresa (o persona fisica socia dell'impresa) abbia già presentato domanda su altro bando o misura di finanziamento, non è consentita la riproposizione della stessa sulla presente call, fatti salvi i casi in cui le imprese comunichino a Finpiemonte S.p.A. una rinuncia o un ritiro della domanda eventualmente presentata sul bando alternativo.

B.1.4 Procedura per la presentazione e la valutazione delle domande presentate sulla Linea A) e B)

Le singole imprese richiedenti l'agevolazione:

- prima della presentazione di una domanda di finanziamento, sottopongono la stessa alla supervisione del soggetto gestore, che ne verifica la qualità/completezza formale e il rispetto dei requisiti previsti dal Disciplinare (curriculum risorsa individuata, ente di provenienza riconducibile alla categoria GI/OR se del caso, destinazione della risorsa ad attività propriamente riconducibili a ricerca e sviluppo ai sensi della Disciplina Rsi);
- caricano le domande di finanziamento – così come concordate con i rispettivi soggetti gestori - sulla piattaforma bandi dal 10/01/2011 al 30/6/2011;
- devono stampare la copia cartacea della domanda e allegare alla stessa la seguente documentazione:
 - a) format standard relativo alla descrizione del servizio (Allegato IV)
 - b) allegato OR/GI di provenienza, nel caso di richiesta a valere sulla linea a)
 - c) dichiarazione dimensione d'impresa e dichiarazione impresa innovatrice
 - d) dichiarazione de minimis
 - e) dichiarazione Deggendorf
 - f) dichiarazione di cumulo
 - g) curriculum vitae dettagliato della risorsa individuata
 - h) dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale si attesta che la risorsa acquisita non sostituisce altro personale dell'impresa bensì è assegnato a funzione nuova, creata nell'ambito dell'impresa beneficiaria, consistente in attività di ricerca, sviluppo, innovazione.

- consegnano tutta la documentazione di cui al precedente punto al soggetto gestore, considerando che quest'ultimo – di norma entro 15 giorni lavorativi dalla data di caricamento telematico sulla piattaforma bandi – dovrà trasmetterla a Finpiemonte S.p.A. e, al contempo, caricare sulla piattaforma Shared Repository copia del format di cui al precedente punto a) e del curriculum vitae di cui al punto g).

La documentazione trasmessa direttamente dalla singola impresa – senza il tramite del soggetto gestore – sarà considerata irricevibile.

Non saranno inoltre possibili richieste di modifica/integrazione e, qualora la domanda sia stata respinta come irricevibile, l'impresa dovrà procedere alla presentazione di una nuova domanda;

Finpiemonte S.p.A. effettua contestualmente le verifiche residuali formali in termini di ammissibilità e ricevibilità (inoltre della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando, completezza e regolarità della domanda, curriculum vitae della risorsa, destinazione della risorsa ad attività di ricerca e sviluppo⁴, ente di provenienza se del caso, modulistica, unità locale produttiva attiva in Piemonte e censita presso la CCIAA di riferimento), calcola il relativo contributo e, entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricezione delle copie cartacee delle domande inviate dal soggetto gestore, trasmette lettera di comunicazione formale di ammissione a finanziamento ai singoli beneficiari.

In caso di esito negativo della valutazione/istruttoria, Finpiemonte S.p.A. ne informa per conoscenza anche il soggetto gestore.

L'assegnazione delle risorse avverrà sulla base dell'ordine cronologico di presentazione della domanda telematica sulla piattaforma bandi.

La risorsa e l'eventuale rispettivo ente di provenienza dovranno già essere nominativamente individuati al momento di presentazione della domanda.

Alla copia cartacea della domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato curriculum vitae dettagliato della persona, pena il respingimento della domanda.

E' esclusa la possibilità di rinnovo di un servizio attivato per una durata inferiore a quella teoricamente ammissibile (es. inquadramento della risorsa per un anno).

E' tuttavia prevista la possibilità di interrompere il contratto con la nuova risorsa senza incorrere nella revoca del finanziamento: nel caso in cui il contratto sia interrotto prima della scadenza indicata in domanda, l'impresa dovrà fornirne tempestiva comunicazione a Finpiemonte S.p.A..

⁴ O progetto di ricerca o nuovo dipartimento/unità aziendale. L'impresa dovrà dichiarare inoltre che la risorsa non sostituisce figura già esistente. In caso di dubbi Finpiemonte potrà ricevere il supporto del CVM per la verifica di tale requisito.

B.2) Domande per l'accesso a reti internazionali della conoscenza

B.2.1 Requisiti di ammissibilità delle domande.

a) requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i:

- appartenenza alla categoria “PMI”;
- aggregazione formale al Polo su cui viene presentata la domanda⁵.

b) tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con le prescrizioni del bando:

- servizio riconducibile alla tipologia “servizio di mobilità di personale qualificato e altamente qualificato”;
- presenza di un'unità locale produttiva attiva nel territorio della Regione Piemonte regolarmente censita presso la CCIAA di riferimento.

c) compatibilità del servizio con eventuali limitazioni oggettive imposte dal bando:

c 1) limitazioni relative ai servizi presentabili.

Le domande presentate dovranno soddisfare almeno uno dei seguenti requisiti:

1. pertinenza del codice Ateco dell'impresa richiedente rispetto al dominio tecnologico di riferimento del Polo cui la stessa risulta formalmente aggregata;
2. connessione/complementarietà/integrazione della richiesta di servizio con un progetto/servizio presentato (non necessariamente finanziato) sul primo o sul secondo programma annuale o sulle precedenti call servizi;
3. coerenza della richiesta di servizio rispetto a una TP/LS del programma annuale del Polo su cui viene presentata la domanda.

Il soggetto gestore è responsabile di verificare che tutte le domande incluse nel portafoglio servizi soddisfino almeno uno dei criteri di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 del presente paragrafo c1 e deve supportare le rispettive imprese nella formulazione delle indicazioni/motivazioni fornite in tal senso nel format standard.

⁵ Come successivamente specificato, è fatta eccezione per i servizi inter-polo, per i quali è sufficiente che l'impresa sia formalmente aggregata o al Polo capofila oppure al Polo contributore

La Regione Piemonte effettuerà a campione le verifiche sul soddisfacimento dei predetti requisiti.

B.2.2 Servizi in collaborazione.

Le imprese beneficiarie possono concorrere singolarmente oppure in collaborazione con altre pmi, aggregate allo stesso Polo o ad altro Polo.

Nel primo caso (servizio in collaborazione tra più imprese beneficiarie aggregate allo stesso Polo, ovvero servizio in collaborazione non inter-polo), entrambe le imprese richiedenti dovranno essere formalmente aggregate al Polo in oggetto.

Nel secondo caso (servizio in collaborazione tra più pmi aggregate a Poli diversi, ovvero servizio inter-polo), dovranno essere individuati il Polo capofila e il/i Poli contributori. Sarà quindi sufficiente che le imprese richiedenti siano formalmente aggregate ad almeno uno dei Poli coinvolti (ovvero le imprese formalmente aggregate al Polo contributore non dovranno essere formalmente aggregate anche al Polo capofila).

B.2.3. Procedura per la presentazione e la valutazione delle domande presentate

Le imprese interessate ad accedere ad un servizio di accesso alle reti internazionali della conoscenza:

- contattano direttamente la società erogatrice del servizio NineSigma_{sm} ai seguenti recapiti:
mail: provedel@fareimpresa.net
Cellulare: 3939838939.

Il soggetto gestore dovrà essere informato dell'intenzione di attivare il servizio e dovrà essere messo in copia alle comunicazioni intercorrenti con la società NineSigma_{sm}. Qualora la richiesta di servizio sia già sufficientemente definita, le imprese possono trasmettere direttamente il format completo (di cui all'allegato V al Disciplinare per l'accesso alle agevolazioni destinate ai Servizi per la ricerca e l'innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione) direttamente all'indirizzo di posta elettronica della società NineSigma_{sm} in precedenza indicato;

- concordano direttamente con la società NineSigma_{sm} i contenuti della proposta e la relativa idoneità all'immissione in rete. La società NineSigma_{sm} è responsabile di accompagnare e supportare le imprese nell'individuazione e definizione della richiesta, e di verificarne l'idoneità all'immissione nella rete internazionale di solutori. Una volta accertata l'idoneità della richiesta, Nine Sigma ne informa – tramite comunicazione via e-mail – Finpiemonte S.p.A., il soggetto gestore e l'impresa richiedente;

- caricano le domande di finanziamento – così come concordate con i rispettivi soggetti gestori -sulla piattaforma bandi dal 10/01/2011 al 30/6/2011;
- devono stampare la copia cartacea della domanda e allegare alla stessa la seguente documentazione:
 - a) format standard relativo alla descrizione del servizio
 - b) dichiarazione dimensione d'impresa e dichiarazione impresa innovatrice.
 - c) dichiarazione de minimis
 - d) dichiarazione Deggendorf
 - e) dichiarazione di cumulo
- consegnano tutta la documentazione di cui al precedente punto al soggetto gestore, considerando che quest'ultimo – entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla data di caricamento telematico sulla piattaforma bandi – dovrà trasmetterla a Finpiemonte e, al contempo, caricare sulla piattaforma Shared Repository copia del format di cui al precedente punto a).

La documentazione trasmessa direttamente dalla singola impresa – senza il tramite del soggetto gestore – sarà considerata irricevibile.

Non saranno inoltre possibili richieste di modifica/integrazione e, qualora la domanda sia stata respinta come irricevibile, l'impresa dovrà procedere alla presentazione di una nuova domanda;

Finpiemonte S.p.A. effettua quindi le verifiche residuali formali (modulistica, unità locale produttiva attiva in Piemonte e censita presso la CCIAA di riferimento e, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricezione delle copie cartacee delle domande inviate dal soggetto gestore, trasmette lettera di comunicazione formale di ammissione a finanziamento ai singoli beneficiari.

In caso di esito negativo della valutazione/istruttoria, Finpiemonte S.p.A. ne informa per conoscenza anche la società NineSigma_{Sm} e il soggetto gestore.

L'assegnazione delle risorse avverrà sulla base dell'ordine cronologico di presentazione della domanda telematica sulla piattaforma bandi.